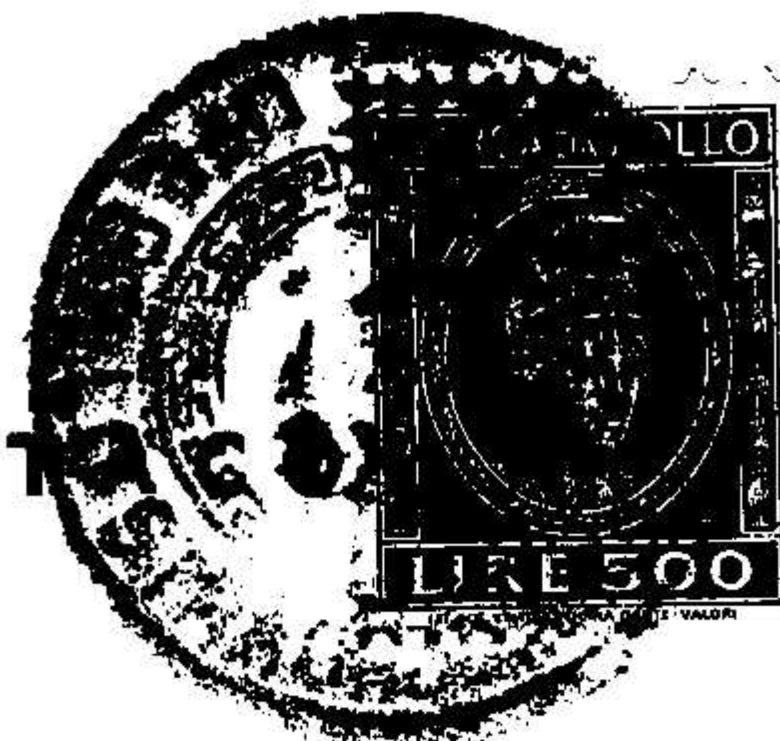


N. 40736



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: OBIETTIVO RAGAZZE

Metraggio dichiarato 2.665

Metraggio accertato 2665

Marca: D.D.L. S.p.a.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

OBIETTIVO RAGAZZE

La Cine Distribuzione Astoria presenta una produzione B.D.L. S.p.a. OBIETTIVO RAGAZZE - con Walter Chiari - Marisa Del Frate - Tony Renis Alighiero Neschese - Franco Franchi e Ciccio Ingrassia - Fred Bongusto e il suo complesso - Realizzato da Isidoro Breggi (A.D.C.) e Renato Libassi (A.D.C.) regia di Mario Mattoli;

LA TRAMA

In una rustica trattoria di campagna si svolge un raduno di ex combattenti di tutte le guerre. Tutte le persone sulla cinquantina che, tra una portata e l'altra del pranzo, raccontano delle storie militari accadute a loro o a persone di loro conoscenza. Un sergente dei paracadutisti si ricorda di quando entrò a far parte della sua compagnia un cantante di successo: Tony Renis il quale, abituato a vivere bene, affitta un appartamento all'hotel vicino alla caserma e con il suo modo di fare (non conosce le "spirite di corpo") si inimica tutti i compagni della sua camerata. Un sottosegretario di marina racconta un altro episodio: quello di due marinai veneti che scendono in franchigia per un giorno e ne combinano di tutti i colori. Il terzo episodio che racconta un maresciallo di fanteria riguarda un milanese che non vuole fare marce ne faticare quindi escogita ogni mezzo per rimanere in infermeria e poi per farsi congedare. L'ultimo episodio raccontato da un bersagliere si svolge in Africa: due bersaglieri di pattuglia vengono catturati da una tribù di negri, ma siccome tutti i guerrieri sono in guerra, loro dovranno rimanere prigionieri sino al loro ritorno. Ma la storia dei bersaglieri risulterà inventata di sana pianta.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 5 LUG. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) La Commissione di revisione cinematografica di II° grado in data

20/7/1963 ha revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Roma,

5 AGO. 1972

IL MINISTRO